



**Indagine Cresme.** Si riduce la domanda di figure dirigenziali e di professionalità tecniche

# Nei cantieri nove assunti su dieci di livello minimo

**Adele Lapertosa**

Maschio, lavoratore di una piccola impresa, non necessariamente con formazione o affiancamento interno, senza particolari specializzazioni tecniche, non importa se giovane, ma possibilmente con esperienza nel settore: sono queste le caratteristiche che deve avere il lavoratore edile per le aziende, almeno stando alle previsioni di assunzione fatte per il 2007.

Anno che ha fatto segnare una crescita tendenziale dell'occupazione del 2,1%, dopo il calo del 2006. E' quanto rivela il 3° Rapporto sul mercato del lavoro nel settore delle costruzioni, realizzato da Obiettivo Lavoro e Cresme, e presentato la scorsa settimana a Roma.

## L'effetto emersione

Un dato, quello della crescita occupazionale, che però non può far cantare vittoria, visto che va interpretato alla luce della maggiore emersione del lavoro nero avutasi grazie all'obbligo del Durc (documento unico di regolarità contributiva) e ispezioni. «La cre-

scita tendenziale del 2,1% del primo semestre 2007 - spiega Paolo D'Alessandris, ricercatore del Cresme - va verificata, alla luce della maggiore regolarizzazione dei lavoratori stranieri e dei controlli nei cantieri fatti tra l'agosto 2006 e 2007. Di fatto ci sono stati 162mila nuovi iscritti all'Inail in edilizia: non è detto siano tutti nuovi lavoratori».

Complessivamente, secondo i dati del sistema Excelsior, che raccoglie le previsioni delle imprese, sono aumentate le entrate di lavoratori (122.930), così come le uscite (107.170), rispetto agli anni precedenti, con un saldo complessivo positivo di 15.760 lavoratori (+12%). La distribuzione territoriale delle assunzioni previste per il 2007 evidenzia una netta prevalenza del-

## GLI STRANIERI

I ruoli di muratori qualificati e manovali sono appannaggio di lavoratori extracomunitari al posto di chi va in pensione le aree meridionali. In particolare, le grandi aziende licenziano, le medie assorbono un quantita-

tivo analogo alle espulsioni delle grandi, gli artigiani e le piccolissime imprese crescono ancora in misura sensibile.

## I livelli professionali

C'è un fenomeno però che emerge chiaramente. Quello di una generale riduzione delle figure dirigenziali e di tipo intermedio, e un forte orientamento verso figure professionali di livello basso, mentre non appare particolarmente vivace la domanda di professionalità tecniche. Nelle previsioni delle imprese edili relative al 2007, le nuove assunzioni si sono concentrate dunque per il 90,6% sul livello di professionalità minimo (operai e personale non qualificato), per il 9,3% sul livello tecnico (quadri, impiegati e tecnici) e solo per lo 0,1% sul livello più elevato (dirigenti).

Ci sono alcune professioni, in cui la difficoltà di reperimento è molto alta e, spesso, si tratta di quelle in cui gli extracomunitari suppliscono alle difficoltà delle imprese, portando un contributo professionale specializzato in attività in cui gli italiani stanno sparendo per l'uscita dal lavoro delle maestranze più anziane.

## Metà immigrati

Il contributo degli stranieri è particolarmente rilevante tra i muratori qualificati e assimilati, dove il 63,5% è comunitario e il 36,5% extracomunitario, e soprattutto tra i manovali non qualificati, dove c'è quasi la parità con il 50,7% di comunitari e il 49,3% di extracomunitari. A livello geografico la richiesta è maggiore soprattutto nelle regioni centrali, dove quasi un lavoratore su due è extracomunitario. Quanto alle professionalità più tecniche, l'ingresso di manodopera straniera si rivela fondamentale per finiture (46%), installazioni di impianti (31,8%) e carpenteria (34,8%).

Queste specializzazioni risultano di difficile reperimento per oltre il 40% dei casi, secondo le previsioni delle imprese, ed il ricorso alla manodopera straniera varia tra il 34 e il 46 per cento.

IN COLLABORAZIONE CON  
IL SETTIMANALE  
**Edilizia e Territorio**  
[www.ediliziaterritorio.ilssole24ore.com](http://www.ediliziaterritorio.ilssole24ore.com)

Sul prossimo numero di Edilizia e Territorio: Fondi equity, in sei pronti a investire 470 milioni per le infrastrutture

## L'identikit

Le caratteristiche principali dei lavoratori edili nelle previsioni di assunzione

Nord - Ovest	Nord-Est	Centro	Sud	Isole	Italia
<b>Totale assunzioni previste nel 2007</b>					
22.810	19.930	24.370	37.910	17.910	122.930
<b>Immigrati</b>					
34,5%	33,9%	48,4%	24,1%	13,2%	30,9%
<b>Maschi</b>					
91,2%	87,1%	91,3%	92,2%	89,0%	90,6%
<b>Con meno di 29 anni</b>					
41,6%	30,3%	30,0%	28,9%	26,0%	31,3%
<b>Operai</b>					
90,5%	85,8%	90,1%	92,6%	92,4%	90,6%
<b>Con esperienza nel settore</b>					
57,4%	67,3%	67,6%	74,4%	78,8%	69,4%
<b>In aziende fino a 9 dipendenti</b>					
70,9%	62,8%	69,7%	73,6%	73,7%	70,6%
<b>Formazione non richiesta o affiancamento interno</b>					
87,5%	82,3%	91,8%	91,3%	90,6%	89,1%

Fonte: Unioncamere - min. del Lavoro, Sistema informativo Excelsior, 2007

